

Padova invasa dai pellegrini

Duecentomila in coda per le reliquie del Santo

PADOVA

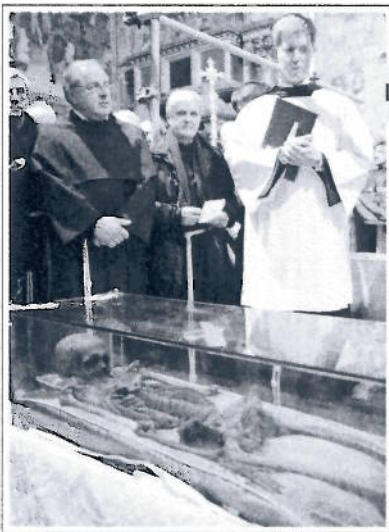
Le porte si sono aperte ieri alle 6,20, ma davanti alla basilica di Sant'Antonio a Padova c'era già una folla ordinata silenziosamente in una lunga coda che aspettava di vedere il corpo del Santo: almeno duemila, a partire proprio dall'alba. E per sei giorni, fino a a sabato prossimo, i fedeli provenienti da tutto il mondo potranno esaudire il desiderio di pregare davanti al corpo del Santo - o meglio alle sue reliquie - desiderio che coltivano da 29 anni, data dell'ultima ostensione. A proposito, Sant'Antonio da Padova, per antonomasia, è universalmente noto come "il Santo" senza nome.

A Padova sono in arrivo almeno 200 mila persone; la città è blindata con discrezione, massima all'erta nella zona della basilica con piantonamenti 24 ore su 24. Ieri all'alba, dunque, erano in attesa già duemila persone, la processione di pellegrini proseguirà ininterrotta fino a sabato alle 19, poi alle 21 le spoglie del Santo saranno trasferite nell'Arca dove si trovavano originariamente: nell'aprile del 2008 le spoglie erano state trasferite per permettere i lavori di restauro nella cappella.

I resti di Sant'Antonio si trovano in una teca di cristallo esposta alla vista dei pellegrini. L'ultima ostensione fu nel 1981 e durò 15 giorni, quella volta furono più di

650 mila i fedeli accorsi a rendere omaggio al corpo di Sant'Antonio. Fernando da Lisbona, poi divenuto Sant'Antonio da Padova, morì nel 1231, nel 1232 iniziarono i lavori di costruzione della imponente basilica patavina, lo stesso anno in cui, immediatamente, si dichiara santo lo scomparso Fernando. Una decisione obbligata quasi, influenzata dal gran favore popolare per frate Antonio, che divenne «santo subito» per vox populi. Una devozione che, nei secoli, si è estesa e si è rafforzata. E come appare, il Santo, attraverso le sue reliquie? Il suo è lo scheletro di un uomo che misura circa 1 metro e settanta, molto alto per l'epoca, con mani lunghe e sottili, il volto affilato.

C.M.A.



Le reliquie di Sant'Antonio Ansa

